



Fiorenzuola d'Arda, Luglio 2026

Spett.li

Spett.li

Regione Emilia Romagna

**Area Valutazione di Impatto Ambientale
e Autorizzazioni**

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE SAE di Piacenza

PEC: piacenza@pec.arpae.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto "Aumento del numero dei capi da rimonta allevati dell'allevamento suinicolo esistente in capo alla Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti srl, Podere Molino di Mezzo" nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – proposto da Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti s.r.l. –

[Fasc. 1311/64/2026]

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Con la presente, il sottoscritto Santini Tiziano, nato a Capalbino (GR) in data 17/02/1957, e residente in località Pozzo Nuovo 6/Z a Castiglione Fiorentino (AR), in qualità di Procuratore Speciale della Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti SRL – unità locale Podere Molino di Mezzo, ubicato in località Baselicaduca in Comune di Fiorenzuola d'Arda è a rispondere alla richiesta di integrazioni documentali per la pratica di cui all'oggetto.

Si riportano di seguito le richieste e le relative risposte:

1. *l'aggiornamento del quadro pianificatorio con l'analisi sintetica dei contenuti dei seguenti e pertinenti strumenti di pianificazione territoriale: PAIR 2030, PGRA - Mappe di pericolosità di*

alluvioni aggiornate per il terzo ciclo di pianificazione sessennale (2027-2033) e relativa disciplina ;

Si fa riferimento all'Allegato 1- Quadro di riferimento programmatico agg. Luglio 2026.

2. *sulla base dell'attuale consistenza dell'azienda e in considerazione delle modifiche proposte, l'approfondimento degli impatti derivanti dall'attuazione delle modifiche proposte con particolare riferimento ai temi degli effluenti prodotti e allo spandimento degli stessi, delle emissioni sonore, delle emissioni odorigene e delle emissioni idriche generate;*

In merito alla matrice **effluenti prodotti e allo spandimento** degli stessi si fa riferimento a quanto segue:

Emissioni fase di stabulazione, deposito liquami e utilizzazione agronomica

Per il calcolo delle emissioni in atmosfera e per il calcolo dell'azoto fosforo escreti con la dieta, e di conseguenza della riduzione alimentare applicata, è stato utilizzato il software Bat Tool. Nella compilazione del Bat tool, i capi sono stati suddivisi in scrofe in gravidanza, scrofe in zona parto, scrofette in accrescimento (definiti Altri suini) che vanno da un peso iniziale di 7 kg a un peso finale di 150 kg, e Verri (definiti Altri suini).

Questa modalità di calcolo si discosta dal calcolo effettuato precedentemente dove era stato utilizzato il foglio di calcolo UNIPD per il calcolo dell'azoto fosforo escreti, ed erano state considerate, nel software Bat Tool, le scrofette in accrescimento come "scrofette 85-130 kg".

Pertanto le emissioni in atmosfera, tenendo conto delle modifiche sopra descritte e dell'aumento del numero dei capi da rimonta (scrofette, definite "Altri suini" nel Bat Tool), mostrano un decremento delle emissioni in atmosfera di NH₃ e NO_x mentre un aumento delle emissioni di CH₄ che rispecchia l'attuale modello di gestione aziendale.

Il CH₄ subisce un aumento di 19.533 kg/anno.

Si trasmette in allegato il Bat Tool Ante Progetto e il Bat Tool Post progetto.

Di seguito si riporta la tabella di confronto:

Descrizione	Allegato 14- BAT-tool Plus Molino di Mezzo Ante Progetto	Allegato 13- BAT-tool Plus Molino di Mezzo POST PROGETTO	RIDUZIONE
	Emissioni NH3 (kg/anno)- CAPI POTENZIALITA' MASSIMA		
Ricovero	8.782	4948	3.834
Trattamento	1989	1025	964
Stoccaggio	654	337	317
Distribuzione effluenti	1.570	809	761
TOTALI	12.995	7.120	5.875

In merito alla matrice emissioni dalle fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici la modifica di cui alla presente relazione non necessita di compensazione o azioni di mitigazione in quanto la situazione POST è migliorativa rispetto alla situazione ANTE, come da tabella sopra riportata.

6.1.2 Fasi di produzione, stoccaggio e utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici

Per la fase di produzione di effluenti zootecnici si rilevano i seguenti dati:

- Per la produzione di liquame si ha un incremento di circa 3.420 tonnellate, con un incremento del 13 %, per il palabile l'incremento di 143 mc pari al 14 %; la verifica della capacità di stoccaggio risulta congrua;
- In ordine all'azoto, sia un incremento 4.325 Kg; la capacità di ricevimento dell'azoto dei terreni allibrati in Comunicazione effluenti è ampiamente superiore.

La fase di stoccaggio è garantita dai depositi attuali.

La capacità di spandimento è ampiamente superiore all'incremento della produzione di effluenti zootecnici.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa:

	ANTE					
	FASE CICLO/NUMERO	NUMERO	LIQUAME PRODOTTO AGGREGATO t	N PRODOTTO LIQUAME kg	PALABILE PRODOTTO AGGREGATO t	N PRODOTTO PALABILE KG
SCROFETTE		296	25.356,00	29.643,00	998,00	2.231,00
			KG/Y	NH3		
	POST					
	FASE CICLO/NUMERO	NUMERO	LIQUAME PRODOTTO AGGREGATO t	N PRODOTTO LIQUAME kg	PALABILE PRODOTTO AGGREGATO t	N PRODOTTO PALABILE KG
SCROFETTE		750	28.776	33.665,00	1.141,00	2.534,00
			KG/Y	NH3		
	DIFFERENZE					
	FASE CICLO/NUMERO	NUMERO	DIFFERENZA LIQUAME PRODOTTO t	DIFFERENZA N PRODOTTO kg	DIFFERENZA PALABILE PRODOTTO AGGREGATO t	DIFFERENZA N PRODOTTO PALABILE KG
SCROFETTE		454	3.420	4.022,00	143,00	303,00

		liquame prodotto		palabile prodotto			superficie utile			calcolo capacità di stoccaggio richiesta		capacità di stoccaggio attuale	
	n° capi totali	Volume + acque meteoriche (mc/anno)	Azoto (Kg/anno)	Volume (mc/anno)	Azoto (Kg/anno)	Azoto tot. prodotto (Kg)	zona vulnerabile (ha)	zona ordinaria (ha)	N spandibile (Kg)	liquame (mc)	palabile (mc)	liquame (mc)	palabile (mc)
Comunincazione effluenti con 296 scrofette (situazione autorizzata)	2.427,00	25.356,00	29.643,00	998,00	2.231,00	31.874,00	87,43	88,27	44.876,07	12.504,33	246,08	14.226,00	3.550,00
Simulazione con 750 scrofette (situazione di progetto)	2.881,00	28.776,00	33.665,00	1.141,00	2.534,00	36.199,00	87,43	88,27	44.876,07	14.190,90	281,34	14.226,00	3.550,00

In merito alla matrice **emissioni sonore** si fa riferimento a quanto segue:

Il livello di emissioni sonore non muta significativamente rispetto al quadro autorizzato.

Le emissioni sonore sono quelle relative ai veicoli dei dipendenti e delle materie prime che con cadenza giornaliera entrano ed escono dall'allevamento. Queste emissioni, in ordine alla modifica del numero delle scrofette destinate a rimonta, non mutano in modo sostanziale rispetto a quanto autorizzato.

L'azienda si impegna una volta approvato lo screening e la successiva modifica di AIA di recepimento ad effettuare un'analisi acustica del sito e a comunicarne gli esiti agli Enti.

In merito alla matrice **emissioni odorigene** si fa riferimento a quanto segue:

La modifica di cui alla presente, per la dimensione assai limitata, sulla base dell'esperienze già conosciute, non andrà a mutare il quadro attuale delle emissioni odorigene.

L'azienda si impegna una volta approvato lo screening e la successiva modifica di AIA di recepimento ad effettuare per 3 anni consecutivi uno studio odorigeno del sito e a comunicarne gli esiti agli Enti.

In merito alla matrice **emissioni idriche** si fa riferimento a quanto segue:

La ditta con la MNS AIA Det. Amb. 5633/2024 è stata autorizzata alla dismissione dello scarico S1 al canale Molino, le acque reflue domestiche sono le uniche acque reflue presenti in azienda. Queste vengono trattate e poi confluiscono nello scarico denominato "Sdom" posizionato sul lato sud dell'allevamento, parallelo a strada delle Bore per poi confluire nel canale Molino.

Con la modifica di cui alla presente procedura non si intendono apportare modifiche all'attuale gestione delle acque reflue.

3. *la definizione delle eventuali misure di mitigazione e/o compensazione ambientale, necessarie per eliminare o minimizzare gli impatti generati dalla realizzazione del progetto proposto;*

L'azienda propone come misura compensativa/ di mitigazione il car sharing con auto private.

In particolare in azienda sia nella situazione Ante che Post il numero dei dipendenti rimane invariato e pari a 11. L'azienda vista la similitudine dei luoghi di domicilio dei dipendenti propone come misura compensativa il car sharing con 4 auto private.

Nello specifico il custode vivendo in allevamento non percorre strada in auto, 2 auto verranno da Cortemaggiore, un'auto verrà da San Paolo (BS) e un'auto da Fiorenzuola d'Arda.

Si illustrano le emissioni veicolari stimate Ante e post Car sharing:

	EMISSIONI TRASPORTO DIPENDENTI post progetto		EMISSIONI TRASPORTO DIPENDENTI COMPENSAZIONE	
	CO2 (g/y)	NOx(mg/y)	CO2 (g/y)	NOx(mg/y)
	16.913.723,9	36.918.662,6	11.005.505,3	24.022.417,4
	3696 viaggi per TRASPORTO DIPENDENTI		1344 viaggi per TRASPORTO DIPENDENTI CAR SHARING	
	g/y		g/y	
	16.913.723,9	36.918,7	11.005.505,3	24.022,4
kg/anno	16.913,7	36,9	11.005,5	24,0
differenza tra post progetto e compensazione	CO2 (kg/y)	5.908,2	Nox (kg/y)	12,9

Come si nota dalla tabella il car sharing permette di ridurre notevolmente le emissioni legate al traffico veicolare.

Nella tabella a seguire il riepilogo della stima del saldo di CO2 e Nox.

STIMA DEL SALDO DI CO2 e Nox	kg CO2/anno	kg Nox/anno
-------------------------------------	--------------------	--------------------

Emissioni veicolari aggiuntive post progetto	2.048,63	14,0288
Car sharing	5.908,2	12,8962
SALDO CO2	- 3.859,58	1,13

Stando alla tabella di cui sopra le emissioni in più di CO2 legate al progetto vengono ampiamente compensate, mentre le emissioni di Nox sono quasi totalmente compensate dalla misura del car sharing.

4. chiarire se gli impatti indotti dall'attuazione delle modifiche proposte interessano il territorio di altri comuni;

I comuni limitrofi al comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) sono 6, e in particolare trattasi di Alseno, Besenzone, Cadeo, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato e Cortemaggiore.

Di tutti gli impatti sopra descritti gli unici che potrebbero interessare il territorio di altri comuni sono gli impatti legati al traffico veicolare e agli impatti olfattivi.

Gli impatti relativi al traffico veicolare tra situazione ante e post sono modesti, determinando infatti una differenza tra le due situazioni di soli 72 viaggi/anno.

Di questi le quote maggiori sono legate al traffico dei mezzi di trasporto del mangime che però insistono su autostrada e tangenziale piuttosto che sui percorsi comunali. Questo in quanto i mangimi provengono dall'impianto "Ferrero mangimi" di Parma.

Un'altra quota è legata al trasporto su strada dei liquami per il successivo spandimento agronomico. In questa disamina non è stata considerata la quota dei liquami che non viene trasportata su strada, ma viene trasportata tramite condotta interrata direttamente sui campi, per lo spandimento agronomico. Questa quota non è stata considerata in quanto nell'attuale gestione aziendale è una quota ancora molto variabile, che si attesta all'incirca tra il 40% e il 50% del liquame totale prodotto. Pertanto si ritiene che la modifica di cui alla presente non abbia impatti significativi sul traffico veicolare dei comuni limitrofi.

In merito agli impatti olfattivi, l'allevamento è lontano da recettori sensibili pertanto si ritiene che anche per tale matrice la modifica non abbia impatti significativi sui comuni limitrofi.

5. *nuova trasmissione dei seguenti elaborati, che non risultano corredati da firma digitale in formato PadES, come richiesto da specifico standard regionale:*

- *Studio preliminare ambientale (S.P.A.)*
- *Check list*
- *Elenco allegati screening*
- *Planimetria rete acque reflue 2026*
- *Planimetria emissioni e depositi 2026*
- *Comunicazione utilizzazione agronomica anteprima*
- *Bat tools plus Post progetto*
- *Bat tools plus Ante progetto*
- *Elenco terreni Molino.*

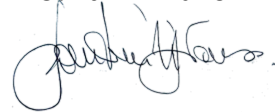
Si inoltrano gli allegati richiesti firmati in formato PadES.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Distinti Saluti

Il Procuratore Speciale

Santini Tiziano



Per chiarimenti tecnici si prega di contattare

Il Dott. Agr. Giacomo Corradi

Tel. 0521/829109

Mail: corradigiacomo@agri-eco.it